

L'Olivo di Oliva nella storia

L'olivo è una pianta antichissima, la sua storia e quella dell'uomo sono legate da oltre 7.000 anni. Testimonianze dell'importanza di questa pianta nella vita dell'uomo sono presenti in diverse civiltà e religioni. Nella Bibbia **il ramoscello d'ulivo** è (insieme all'arcobaleno) **il simbolo della pace** tra Dio e gli uomini dopo il diluvio universale.

L'ulivo e l'olio compaiono anche nel Corano: *“Dio è la luce dei cieli e della terra. La sua luce è come una nicchia, in cui si trova una lampada, il suo combustibile viene dall'olio di un albero benedetto, un Olivo”*.

La mitologia greca attribuisce la creazione di questo albero ad Atena, dea della Sapienza. In una competizione con il dio Poseidone, per diventare la divinità protettrice di Atene, la dea fece sorgere una pianta di ulivo da una roccia per donarla agli ateniesi, mentre Poseidone fece comparire dalla foresta un nuovo animale: il cavallo. Gli ateniesi scelsero l'ulivo, perché il cavallo rappresentava la guerra, mentre la nuova pianta avrebbe garantito loro olio, legname e luce e quindi abbondanza e pace.

Dove nasce l'ulivo

L'ulivo è originario del Mediterraneo Orientale, le tracce più antiche sono state trovate ad Haifa, in Israele, e risalgono al V millennio a.C. Le tecniche di coltivazione e di produzione dell'olio extravergine d'oliva vennero invece messe a punto prima dai greci e poi dai romani e rimasero sostanzialmente invariate per secoli. Anche **la diffusione della pianta si deve ai greci** che, nella loro espansione, portarono l'ulivo in tutti i paesi della Magna Grecia, ed ai romani che fecero lo stesso portando la coltivazione dell'ulivo fino in Francia e Spagna. In queste aree, così come in Italia, l'ulivo trovò condizioni climatiche tali da diventare facilmente e ben presto parte integrante del

paesaggio.

Gli utilizzi dell'olio d'oliva sin dall'antichità sono stati i più vari, infatti anche se il ruolo più importante lo riveste nell'alimentazione per la cottura dei cibi e come condimento, **l'olio di oliva è anche stato un componente dei cosmetici** più antichi, è stato da sempre utilizzato come **medicamento**, come **combustibile** e **nei riti religiosi**.

L'olio extravergine d'oliva è da sempre uno dei prodotti alla base dell'alimentazione dell'uomo. Sia cotto che crudo, è adatto ad ogni età perché facilmente digeribile ed assimilabile. Le sue proprietà nutrizionali e le caratteristiche organolettiche lo rendono, oltre che insostituibile nella gastronomia, anche importante nella prevenzione e cura di molti disturbi e malattie.

Perché l'ulivo è simbolo di pace

Simbolo di sacralità e di pace (la colomba biblica tornò da Noè con un ramo di ulivo nel becco per annunciare il ritiro delle acque dalla terra), l'olivo ha accompagnato la storia dell'uomo dagli albori della civiltà fino ai nostri giorni.

Secondo la mitologia, **Atene**, capitale dell'Ellade, cuore, centro propulsore intellettuale e politico della civiltà greca, è **intimamente legata al suo nume tutelare, alla Glaucopide, dea dagli occhi brillanti come le foglie grigio-verde-argento degli ulivi, ritenuti sostanza di luce e simbolo di sapienza**. Per aggiudicarsi il possesso protezione su Atene gareggiarono Poseidone, dio del mare, e Atena, figlia di Zeus, dea della saggezza. Poseidone colpì con il suo tridente la roccia (su cui successivamente sarebbe sorta l'Acropoli) e da questa fece venir fuori una fonte d'acqua marina ed un cavallo più veloce del vento. Atena piantò il primo ulivo, albero che, per millenni, con i suoi frutti avrebbe dato un succo meraviglioso che gli uomini avrebbero potuto usare per la preparazione dei cibi, per la cura del corpo, per la guarigione delle ferite e delle malattie e quale fonte di luce

per le abitazioni.

Come l'ulivo sia arrivato dalla Grecia ai giorni nostri, lo scopriremo nei prossimi appuntamenti... Continuate a seguirci!

Fofò Ferriere

Gennaro Fierro